

ACCORDO DEL 6 NOVEMBRE 2014

ASL DI FROSINONE
E *CGIL CISL UIL*
FP CGIL CISL FP UIL FPL
SPI CGIL FNP CISL UILP UIL
CGIL MEDICI CISL MEDICI E UIL MEDICI
DI FROSINONE

RIDUZIONE LISTE DI ATTESA

PREMESSA

Le liste di attesa rappresentano un problema di grande importanza e attualità per molti Servizi Sanitari Nazionali. La ragione di tale fenomeno risiede nel cronico eccesso di domanda rispetto all'offerta di prestazioni sanitarie, dovute alle limitate risorse disponibili, mentre pazienti e cittadini percepiscono le lunghe liste di attesa come un evidente disservizio.

Il formarsi di liste di attesa rappresenta, peraltro, un fenomeno con caratteristiche di elevata complessità e ad alta imprevedibilità, influenzato dall'interazione di diversi fattori relativi alla domanda e all'offerta.

Come è evidente, il problema delle liste di attesa si deve affrontare mettendo in campo azioni che, da un lato, permettano l'incremento dell'offerta e dall'altro riducano e razionalizzino la domanda.

ASL DI FROSINONE

La ASL di Frosinone ha elaborato un apposito *Piano per il governo delle liste di attesa a valenza triennale*, finalizzato a garantire l'accesso dei cittadini ai servizi sanitari, con l'applicazione di rigorosi criteri di appropriatezza, di rispetto delle classi di priorità e di trasparenza del sistema a tutti i livelli.

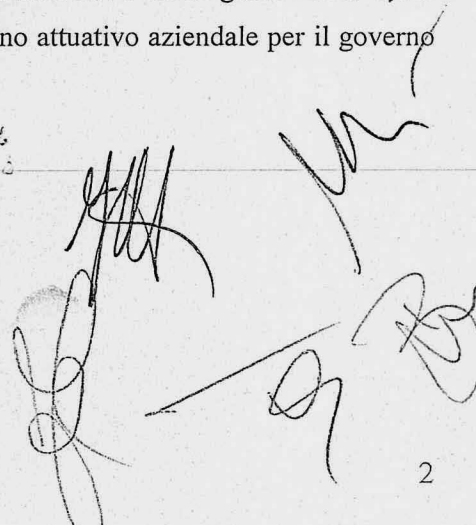
I principi ispiratori del Piano sono:

1. Appropriatezza e trasparenza;
2. Adeguamento e razionalizzazione dell'offerta;
3. Governo della domanda anche attraverso i PDTA.

All'interno del Piano sono previste le azioni per il governo della domanda e dell'offerta e nel contempo è stato elaborato un *Progetto per la riduzione dei tempi di attesa* che tenga conto delle maggiori criticità, riscontrate dal monitoraggio regionale delle liste di attesa e che si attua attraverso delle giornate dedicate alle prestazioni critiche, non usuali per determinate prestazioni, come il sabato, e in ore serali più vicine alle esigenze della collettività e attraverso il servizio di recall per le prenotazioni che risultano con un tempo di attesa superiore a 180 giorni. Tale Progetto che dovrà essere avviato da apposita comunicazione regionale avrà una durata trimestrale, coerentemente all'Accordo siglato il 23.10.2014 fra Regione Lazio e CGIL, CISL, UIL.

ASL DI FROSINONE E CGIL CISL UIL
FP CGIL CISL FP UIL FPL
SPI CGIL FNP CISL UILP UIL
CGIL MEDICI CISL MEDICI E UIL MEDICI
DI FROSINONE

In linea con gli obiettivi regionali sottoscritti con l'Accordo del 23.10.2014 tra Regione Lazio e le OO.SS. sopra richiamate, con il contenuto del citato Progetto e del Piano attuativo aziendale per il governo delle liste di attesa, le Parti concordano di:



2



- dare ampia diffusione e adesione al *Progetto per la riduzione dei tempi di attesa* a far data dalla comunicazione regionale dell'avvio del Progetto stesso ;

Prestazione	N° Prenotazioni al 17.9.2014	Obiettivi: N° Prestazioni
RMN	595-20%= 476	476
Ecocolordoppler	7743-20%=6194	5434
Ecocardiogramma	1900-20%= 1520	1520
Endoscopie digestive	2576-20%=2064	1080
Mammografie	6216-20%=6196	3098
Ecografie	2838 -20%= 2270	2270
Visite oculistiche	7127-20%=5701	2736
Holter Cardiaco	573-20%= 458	458
Totale	24879	17072

- seguire l'andamento del Progetto e del Piano, dei risultati raggiunti, nonché il controllo sui volumi dell'attività ordinaria e quella intramoenia;
- in linea con il contenuto del Piano attuativo di monitorare i tempi di attesa e l'operatività dei criteri di appropriatezza a partire dalle prestazioni maggiormente critiche;
- definire setting erogativi più appropriati sotto il profilo clinico - organizzativo ed economico;
- migliorare il grado di offerta dei servizi, rendendoli più accessibili anche in fasce orarie non comunemente utilizzate dalle strutture erogatrici;
- utilizzare modelli organizzativi, percorsi, che consentono il recupero delle inefficienze, determinando una distribuzione più equa delle risorse;
- individuare attraverso l'interazione dei prescrittori ed erogatori linee comuni e integrate di intervento per ridurre l'inappropriatezza e l'eccessivo ricorso alle prestazioni diagnostiche;
- promuovere una campagna di comunicazione, in collaborazione con i MMG/PLS per la diffusione del Progetto e del Piano attuativo pluriennale, con il coinvolgimento delle OO.SS. firmatarie del presente Accordo.


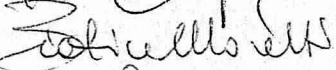
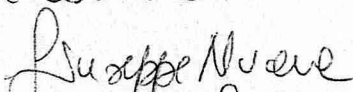

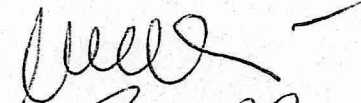

3



Le parti concordano che, per il monitoraggio e la valutazione delle azioni sovradescritte, è costituita una apposita Commissione paritetica permanente Azienda ASL e OO.SS. firmatarie del presente Accordo.

Le parti concordano di riunirsi con cadenza mensile per dare fattiva applicazione al presente Accordo.

LE ORGANIZZAZIONE SINDACALI

CGIL 
FP CGIL 
CGIL Medici 
SPI CGIL 
CISL 
Asl FP 

IL DIRETTORE GENERALE

